

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

Redatto ai sensi dell'art. 5 della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 (come modificata con Delibera n. 17389 del 23 giugno 2010)

Operazione relativa al Programma OBG Residenziale del Gruppo Banco Popolare – Cessione del nono portafoglio di mutui ed emissione di ulteriori serie di Obbligazioni Bancarie Garantite del Banco Popolare - Determinazioni conseguenti

Bergamo, 28 aprile 2014

INDICE

1 Avvertenze.....	3
2 Informazioni relative all'operazione.....	3
3 Allegato 1: Parere del Comitato Indipendenti	6



1. Avvertenze

1.1 Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata

La delibera ha ad oggetto operazioni che non espongono la Banca a particolari rischi in considerazione delle loro caratteristiche, come illustrate nel presente Documento.

2. Informazioni relative all'operazione

2.1 Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

L'operazione riguarda (i) la cessione di un nono portafoglio di mutui residenziali a BP Covered Bond S.r.l. ("BP Covered Bond" o la "Società Veicolo"),(ii) la gestione della retrocessione della quota parte della liquidità di competenza del Credito Bergamasco Spa ("Creberg") rinveniente dall'emissione di ulteriori Serie di titoli da parte del Banco Popolare Soc. Coop. ("BP") nell'ambito del Programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite, garantito da mutui residenziali e realizzato dal BP (il "Programma" e le "OBG" o "Covered Bond" o "Obbligazioni Bancarie Garantite").

Le modalità, i termini e le condizioni relative al complesso delle operazioni deliberate sono di seguito indicate.

Si prevede che il Creberg cederà un portafoglio di crediti nascenti da mutui residenziali ipotecari e fondiari originati fino al 31 marzo 2014 ed avente un debito residuo pari a massimo circa 150 milioni. I crediti oggetto di cessione saranno individuati sulla base di criteri oggettivi con caratteristiche in linea con quelle dei crediti oggetto delle precedenti cessioni.

Il prezzo di cessione del portafoglio sarà determinato, in conformità con quanto disposto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia: relativamente ai crediti originati prima del 31 dicembre 2013, con riferimento ai valori di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato della Banca e relativamente ai crediti originati successivamente al 31 dicembre 2013, con riferimento ai valori contabili (determinati secondo i criteri di valutazione conformi a quelli che la relativa Banca adotta nella redazione del proprio bilancio di esercizio) al 31 marzo 2014. In questo secondo caso, la Banca, secondo le disposizioni delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, procederà a richiedere a Reconta Ernst & Young l'emissione di un'apposita attestazione da cui risulta che non emergono elementi che facciano ritenere che i criteri di valutazione applicati per la determinazione del prezzo di cessione dei crediti non siano conformi a quelli che la Banca è tenuta ad osservare nella redazione del bilancio d'esercizio. Il relativo prezzo di cessione, in tal modo determinato, verrà adeguato per tenere conto delle dinamiche del credito nei periodi intercorrenti tra la data di chiusura del bilancio e la data di cessione (per i crediti originati prima del 31 dicembre 2013) e tra la data del 31 marzo 2014 e la data di cessione (per i crediti originati successivamente al 31 dicembre 2013).

Per il pagamento del prezzo di acquisto del cover pool, BP Covered Bond utilizzerà i fondi disponibili in linea capitale detenuti presso il relativo conto acceso presso BNP Paribas, alimentato dai pagamenti in conto capitale effettuati dai mutuatari a valere sui mutui ceduti. Tale investimento rispetta le previsioni della normativa italiana in materia di OBG, in base alla quale gli attivi idonei integrativi (cassa, titoli bancari e depositi) presenti nel portafoglio segregato non devono risultare superiori al 15% del portafoglio stesso.

In relazione alla emissione delle ulteriori serie di OBG da parte del Banco Popolare, si precisa che il 31 marzo 2014 sono giunti in scadenza i titoli della terza Serie delle OBG emesse dal BP lo scorso gennaio 2011 per un importo complessivo pari a 1,25 miliardi euro. Successivamente al rimborso della terza serie ed alla cessione del nono portafoglio, il portafoglio complessivo ceduto alla Società Veicolo consentirà al BP di procedere con l'ulteriore emissione di una o più serie di titoli per un importo pari al massimo a circa 2,5 miliardi di Euro (di cui Euro 400.000 di competenza del Creberg).



Le ulteriori OBG emesse potranno avere un rendimento, a tasso fisso o variabile, un tipo di piano di ammortamento ed una durata in funzione delle condizioni di mercato e delle preferenze degli investitori al momento del collocamento. Nel caso di emissioni di OBG da utilizzare in operazioni con l'Eurosistema, i titoli avranno invece un rendimento a tasso variabile e una durata massima pari a 3 anni. Alle serie di OBG che saranno emesse, sarà assegnato il rating da parte delle agenzie di rating Fitch e Moody's.

Come previsto nella struttura del Programma, i benefici ed i costi connessi all'emissione delle OBG saranno trasferiti dal Banco Popolare al Creberg, in funzione della quota di partecipazione di Creberg al Programma. In particolare, qualora risultasse possibile collocare le OBG presso gli investitori istituzionali, tale meccanismo verrebbe realizzato mediante la sottoscrizione dal parte del BP di un prestito obbligazionario che verrà emesso dal Creberg con le medesime caratteristiche della serie di OBG emessa dal BP e collocate presso gli investitori istituzionali. In particolare, il prezzo di sottoscrizione che il Banco Popolare riconoscerà al Creberg sarà pari ad una quota dei proventi dell'emissione della relativa serie di OBG (calcolata in funzione dell'ammontare dei crediti ceduti al veicolo dalla Banca), al netto di una commissione upfront pari a 1 bp per anno non attualizzato. Nell'ipotesi di rifinanziamento delle OBG in operazioni bilaterali (anche con la BCE), il trasferimento dei costi e benefici verrà realizzato mediante la concessione da parte del Banco Popolare di una linea di liquidità infragruppo (depositi interbancari) a favore del Creberg per un ammontare pari, tempo per tempo, ad una porzione della liquidità potenzialmente rinveniente dalle operazioni di rifinanziamento realizzate sul mercato o presso la BCE. La remunerazione di tale linea di liquidità sarà parametrata al cost of funding della liquidità rinveniente dalle operazioni di cui sopra.

Si prevede che la quota parte della liquidità rinveniente dalle emissioni effettuate nell'ambito del Programma che sarà trasferita dal BP al Creberg sarà al massimo pari a circa 400 milioni di Euro. A tal fine è necessaria l'apertura da parte del BP di una linea di credito a favore del Creberg per un importo di 400 milioni; tale linea di credito aperta resterà in essere fino al completamento del processo di fusione per incorporazione del Creberg nel BP deliberato dalle assemblee delle Banche rispettivamente in data 29 marzo e 25 aprile 2014.

Infine, si ricorda che non è prevista ad oggi la copertura del rischio tasso del portafoglio di mutui che verrà ceduto alla Società Veicolo. Salvo eventuale diversa negoziazione con le agenzie di rating, saranno, invece, oggetto di copertura le eventuali ulteriori serie di OBG a tasso fisso che verranno emesse, mediante la conclusione di un contratto derivato denominato Covered Bond Swap.

2.2 Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione

La delibera ha ad oggetto operazioni con parti correlate, nella fattispecie rappresentate da Società bancarie o intermediari finanziari facenti parte del Gruppo Bancario Banco Popolare:

Parte Correlata	Status
BP Covered Bond S.r.l.	Società veicolo costituita ai sensi della legge n. 130/99, iscritta nell'elenco di cui all'art. 106 del TUB. Società controllata direttamente dal Banco Popolare con una quota del 60% e facente parte del Gruppo Banco Popolare.
Banco Popolare Soc. Coop.	Società Controllante il Credito Bergamasco S.p.A. con una quota pari al 77,819%

2.3 Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario

degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso

L'obiettivo dell'operazione di cessione di mutui è quello di rendere la struttura economica del Programma più efficiente e nel contempo migliorare la posizione di liquidità del Creberg e del Gruppo oltre che essere in linea con le previsioni della normativa italiana in materia di Obbligazioni Bancarie Garantite (in base alla quale gli attivi idonei integrativi cassa, titoli bancari e depositi presenti nel portafoglio segregato non devono risultare superiori al 15% del portafoglio stesso). Infatti, BP Covered Bond pagherà il prezzo di acquisto dei portafogli di mutui residenziali che verranno ceduti dal Creberg e dal BP con la liquidità disponibile, attualmente depositata sui conti della Società Veicolo aperti presso BNP Paribas.

L'emissione delle ulteriori serie di OBG da parte del BP è volta al rafforzamento/consolidamento della posizione di liquidità del Creberg. In particolare, si prevede che le OBG emesse nell'ambito del Programma potranno essere collocate sul mercato o alternativamente, qualora il collocamento presso gli investitori istituzionali non fosse possibile, i titoli potrebbero essere sottoscritti dal BP per il successivo utilizzo in operazioni di politica monetaria o in operazioni bilaterali.

Come previsto nella struttura del Programma, i benefici ed i costi connessi all'emissione delle relative OBG saranno trasferiti dal BP al Creberg, pro quota in funzione della quota di partecipazione di Creberg a ciascun Programma.

L'operazione è stata approvata con il parere unanime favorevole del Comitato Indipendenti - composto da tre Amministratori Indipendenti - rilasciato in data 23 aprile 2014 .

2.4 Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni simili. Qualora le condizioni economiche dell'operazione siano definite equivalenti a quelle di mercato o standard, motivare adeguatamente tale dichiarazione fornendo oggettivi elementi di riscontro. Indicare l'eventuale esistenza di pareri di esperti indipendenti a supporto della congruità di tale corrispettivo e le conclusioni dei medesimi

Il prezzo di cessione del portafoglio sarà determinato, in conformità con quanto disposto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia: (i) relativamente ai crediti originati prima del 31 dicembre 2013, con riferimento ai valori di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato da ciascuna Banca Cedente; ii) relativamente ai crediti originati successivamente al 31 dicembre 2013, con riferimento ai valori contabili al 31 marzo 2014.

Per quanto attiene il costo della raccolta riconosciuta da Capogruppo sarà in linea con quello che il BP paga sul mercato dei capitali al netto della commissione di un 1 bps per anno non attualizzato in caso di emissione di prestiti obbligazionari sottoscritti dal BP, mentre il costo della raccolta che il Creberg realizza mediante la linea di liquidità infragruppo concessa dal BP, è in linea con il cost of funding che il BP paga sulla liquidità rinveniente dalle operazioni di rifinanziamento sul mercato o presso la BCE.

2.5 Illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili. Se l'operazione supera i parametri di significatività determinati dalla Consob ai sensi degli articoli 70 e 71 del regolamento emittenti, evidenziare che saranno pubblicate informazioni finanziarie pro-forma nel documento previsto, a seconda dei casi, dal comma 4 del citato art. 70 ovvero dall'art. 71 e nei termini previsti dalle medesime disposizioni. Rimane ferma la facoltà di pubblicare un documento unico ai sensi dell'articolo 5, comma 6

All'operazione di cui al presente Documento Informativo si applicano le norme contenute nel Regolamento Procedura per la disciplina delle Operazioni con Parti Correlate - approvata originariamente dal Consiglio di Amministrazione di Credito Bergamasco in data 29 novembre 2010, successivamente modificata da ultimo con delibera del 13 maggio 2013 e pubblicata sul sito della Banca - con riferimento alle Operazioni di Maggiore Rilevanza in quanto il rapporto tra il controllore dell'operazione nel suo complesso ed il Patrimonio di Vigilanza del Credito Bergamasco al 31/12/2013



(pari ad euro 1.094.891.964) è superiore al 2,5% (indice di rilevanza ridotto ai sensi del punto 1.2 dell'Allegato 3 della delibera Consob 17221 del 12.3.2010).

Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione sono riassunti nelle motivazioni di cui al punto 2.3 del presente Documento.

2.6 Incidenza sui compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate in conseguenza dell'operazione

Le operazioni non comporteranno alcuna modifica ai compensi degli Amministratori di Credito Bergamasco o delle sue controllate.

2.7 Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati e agli interessi di questi ultimi in operazioni straordinarie, previste dai paragrafi 4.2 e 17.2 dell'allegato I al Regolamento n. 809/2004/CE

Le operazioni non riguardano i soggetti identificati nel presente punto.

2.8 Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti. Con riferimento alle delibere di approvazione dell'operazione, specificare i nominativi di coloro che hanno votato a favore o contro l'operazione, ovvero si sono astenuti, specificando le motivazioni degli eventuali dissensi o astensioni. Indicare che, ai sensi dell'articolo 5 del regolamento emittenti, gli eventuali pareri degli amministratori indipendenti sono allegati al documento informativo o pubblicati sul sito internet della società

L'operazione è stata approvata all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione di Credito Bergamasco in data 28 aprile 2014, con il parere favorevole del Comitato Indipendenti espresso in data 23 aprile 2014.

2.9 Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

La fattispecie descritta non è applicabile.

3. Allegato 1: Parere del Comitato Indipendenti



COMITATO INDIPENDENTI

PARERE SU OPERAZIONE CON PARTE CORRELATA

Programma OBG Residenziale del Gruppo Banco Popolare – Cessione del nono portafoglio di mutui ed emissione di ulteriori serie di Obbligazioni Bancarie Garantite del Banco Popolare - Determinazioni conseguenti

Riunione del giorno 23 aprile alle ore 8,30 presso la Sede Centrale del Credito Bergamasco S.p.A., a Bergamo, Largo Porta Nuova 2.

Dato atto che

✚ sono presenti i componenti del Comitato Indipendenti:

- ✓ il dott. Giovanni Dotti (Presidente);
- ✓ la dott.ssa Monica Santini;
- ✓ la prof.ssa Stefania Servalli;

✚ i presenti hanno dichiarato

- ✓ di non essere “correlati” rispetto all’operazione;
- ✓ di non avere rapporti con la controparte tali da lederne l’indipendenza;

la seduta è validamente costituita.

PREMESSE

- è stata previamente inoltrata al Comitato la documentazione inerente l’istruttoria dell’operazione ad oggetto “Programma OBG Residenziale del Gruppo Banco Popolare – Cessione del nono portafoglio di mutui ed emissione di ulteriori serie di Obbligazioni Bancarie Garantite del Banco Popolare - Determinazioni conseguenti” predisposta dal Servizio Finanza di Gruppo del Banco Popolare (operante quale *outsourcer* di Creberg);
- nell’operazione intervengano oltre a Credito Bergamasco, la BP Covered Bond e il Banco Popolare Soc. Coop., entrambe parti correlate della Banca;
- l’operazione è qualificabile come operazione di “maggiore rilevanza” in quanto, utilizzando come dati di riferimento quelli della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013, il controvalore della stessa supera la soglia del 2,5% del Patrimonio di vigilanza prevista dall’Allegato 3 del Regolamento Consob (percentuale ridotta trattandosi di un’operazione posta in essere con società del gruppo);
- gli elementi caratterizzanti la proposta sono stati dettagliati nell’istruttoria dell’operazione acquisita agli atti;
- nel corso della riunione del Comitato dedicata all’argomento è stata effettuata un’esauriente illustrazione dell’operazione da parte del dott. Ciro Manigrasso (dell’Ufficio ABS e Covered Bonds di Banco Popolare).

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI

- il Consiglio di Amministrazione del Credito Bergamasco, nella seduta del 21 dicembre 2009, ha approvato la partecipazione della Banca al programma di emissione di Obbligazioni Bancarie Garantite di Banco Popolare avente ad oggetto mutui residenziali e, successivamente, nella

seduta del 3 marzo 2011, ha deliberato l'incremento dell'ammontare massimo del Programma da 5 a 10 miliardi di Euro;

- nell'ambito del Programma, le Banche Cedenti (Banco Popolare e Creberg) abbiano ceduto alla Società Veicolo otto portafogli costituiti da mutui residenziali ipotecari e fondiari il cui debito residuo ammontava, al 28 febbraio 2014, complessivamente a circa 10 miliardi di Euro (di cui circa 1,41 miliardi di Euro originati dal Creberg);
- fino ad oggi siano state emesse dal Banco Popolare ("BP") sei serie di OBG ed una serie di titoli sottoforma di *Registered Covered Bond*, per un valore nominale complessivo pari a 5,95 miliardi di Euro;
- ai sensi della vigente normativa, gli attivi idonei integrativi (cassa, titoli bancari e depositi) presenti nel portafoglio segregato del Programma non debbano risultare superiori al 15% del portafoglio stesso;
- l'ammontare di cassa presente nella struttura del Programma è attualmente vicina al limite suddetto;
- si ritenga opportuno procedere, da parte delle Banche Cedenti, con una nona cessione di portafoglio di crediti alla Società Veicolo - costituito dai crediti pecuniari nascenti da mutui residenziali ipotecari e fondiari originati fino al 31 marzo 2014 dalle banche cedenti e con caratteristiche in linea con quelle dei crediti oggetto delle precedenti cessioni - con un debito residuo in linea capitale pari a circa 1 miliardo di Euro, di cui circa Euro 850 milioni di competenza del Banco Popolare e circa Euro 150 milioni di competenza del Creberg
- BP Covered Bond pagherà il prezzo di acquisto del nuovo portafoglio con la cassa disponibile (attualmente depositata sui conti della Società Veicolo aperti presso BP London Branch) andando così ad incrementare il debito residuo del portafoglio mutui ed a ridurre la liquidità disponibile (il livello della cassa scenderà a circa 0,5 miliardi di euro, pari a circa il 4,3% del portafoglio complessivo);
- in conformità con quanto disposto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, il prezzo di cessione del nono portafoglio sarà determinato i) relativamente ai crediti originati prima del 31 dicembre 2013, con riferimento ai valori di iscrizione nell'ultimo bilancio approvato da ciascuna Banca Cedente; ii) relativamente ai crediti originati successivamente al 31 dicembre 2013, con riferimento ai valori contabili (determinati secondo i criteri di valutazione conformi a quelli che la relativa Banca Cedente adotta nella redazione del proprio bilancio di esercizio) al 31 marzo 2014 con la precisazione che, in questo secondo caso, le Banche Cedenti, secondo le disposizioni delle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia, procederanno a richiedere a Reconta Ernst & Young ("REY") l'emissione di un'apposita attestazione da cui risulti che non emergono elementi che facciano ritenere che i criteri di valutazione applicati per la determinazione del prezzo di cessione dei crediti non siano conformi a quelli che le Banche Cedenti sono tenute ad osservare nella redazione del bilancio d'esercizio. Il relativo prezzo di cessione in tal modo determinato verrà adeguato per tenere conto delle dinamiche del credito nei periodi intercorrenti tra la data di chiusura del bilancio e la data di cessione (per i crediti originati prima del 31 dicembre 2013) e tra la data del 31 marzo 2014 e la data di cessione (per i crediti originati successivamente al 31 dicembre 2013);
- il 31 marzo 2014 sono altresì giunti a scadenza i titoli della terza Serie delle OBG (emesse dal Banco Popolare nel gennaio 2011) per un importo complessivo pari a 1,25 miliardi euro;
- successivamente al rimborso della terza serie ed alla cessione del nono portafoglio, il portafoglio complessivo ceduto alla Società Veicolo, sarà pari a circa 11 miliardi di Euro e consentirà al BP di procedere con l'ulteriore emissione di una o più serie di titoli per un importo

pari al massimo a circa 2,5 miliardi di Euro (di cui circa 400 milioni a valere sul portafoglio di competenza del Creberg);

- le OBG che saranno emesse potranno essere collocate (se le condizioni di mercato lo consentiranno) presso gli investitori istituzionali o essere sottoscritte dal BP per il successivo utilizzo in operazioni di rifinanziamento con l'Eurosistema;
- i benefici ed i costi connessi all'emissione delle relative obbligazioni bancarie garantite saranno trasferiti dal BP a Creberg, *pro quota* in funzione della quota di partecipazione di Creberg al Programma, nei seguenti termini
 - a. in caso di collocamento presso investitori istituzionali, mediante l'emissione da parte del Creberg di un prestito obbligazionario che verrà sottoscritto da parte del BP, per un importo proporzionale alla quota di mutui ceduti, con le medesime caratteristiche della serie di obbligazioni bancarie garantite emessa dal BP e collocata presso gli investitori istituzionali; il prezzo di sottoscrizione che il BP riconoscerà al Creberg sarà pari ad una quota dei proventi dell'emissione della relativa serie di OBG (calcolata in funzione dell'ammontare dei crediti che saranno ceduti al veicolo da ciascuna banca), al netto di una commissione *up front* pari a 1 bp per anno non attualizzato. Il valore di rimborso dei prestiti obbligazionari sarà pari al valore di rimborso della serie di OBG emessa;
 - b. nell'ipotesi di rifinanziamento delle OBG in operazioni bilaterali (anche con la Banca Centrale Europea), il trasferimento dei costi e benefici verrà realizzato mediante la concessione da parte del BP di una linea di liquidità infragruppo (depositi interbancari) a favore del Creberg per un ammontare pari, tempo per tempo, alla porzione di liquidità potenzialmente rinveniente dalle suddette operazioni di rifinanziamento a valere sulle OBG emesse nell'ambito del Programma e determinata in funzione della quota di partecipazione del Creberg allo stesso. La remunerazione di tale linea di liquidità sarà parametrata al *cost of funding* della liquidità rinveniente dalle operazioni di cui sopra;
- la quota parte della liquidità rinveniente dalle emissioni effettuate nell'ambito del Programma oggetto di trasferimento dal BP al Creberg è stimata in un massimo di circa 400 milioni di Euro;
- ai fini del trasferimento della liquidità da BP a Creberg (come sopra delineato), viene attestato che
 - ✓ nell'ipotesi sub a) il tasso riconosciuto sul Prestito Obbligazionario emesso da Creberg e sottoscritto dalla Capogruppo sarà lo stesso di quello applicato sulle OBG collocate dal Banco presso investitori istituzionali (tasso attualmente stimabile in un 2,7% su emissioni a 7 anni) al netto di una commissione di 1 bp per non attualizzato;
 - ✓ nell'ipotesi sub b) la remunerazione della liquidità trasferita tramite il deposito interbancario sarà pari al tasso applicato dalla BCE (attualmente pari allo 0,25% per 3 anni).

Tutto ciò considerato viene rilevato come

- ❖ l'operazione proposta consenta, nel complesso, di ottenere benefici in termini di diversificazione ed ottimizzazione delle fonti di raccolta nonché di ridurre i costi di *funding* (minori rispetto a quanto la banca pagherebbe qualora si rivolgesse direttamente al mercato di capitali);
- ❖ con presumibile decorrenza dal 1° giugno 2014 diverrà efficace la fusione per incorporazione di Credito Bergamasco in Banco Popolare (con successione di quest'ultimo in tutti i rapporti di Creberg) che, già approvato dall'assemblea di Banco Popolare in data 29 marzo 2014, verrà sottoposto all'assemblea straordinaria di Credito Bergamasco del 25 aprile 2014;

- ❖ risulti concreta l'eventualità che l'operazione si chiuda prima dell'efficacia giuridica della fusione;
- ❖ il controvalore dell'operazione con riferimento
 - ✓ alla cessione del portafoglio è stato determinato secondo le indicazioni della normativa di vigilanza (come meglio sopra dettagliato) ed è stato stimato in circa Euro 150 milioni;
 - ✓ alla remunerazione della liquidità di competenza di Creberg retrocessa dal Banco Popolare è stato stimato (anche in considerazioni delle indicazioni del management della Capogruppo stessa) ipotizzando un'emissione di Euro 400 milioni a 7 anni ad un tasso del 2,7% (pari a complessivi Euro 75 milioni);

e, pertanto, sussiste un interesse alla realizzazione dell'operazione alle condizioni indicate attestate e valutate come sostanzialmente corrette.

PARERE

Alla luce della documentazione istruttoria esaminata, delle informazioni raccolte e delle considerazioni sopra dettagliate, il Comitato esprime, all'unanimità, parere favorevole all'operazione in esame.

Bergamo, 23 aprile 2014

Il Presidente del Comitato Indipendenti

dott. Giovanni Dotti

dott.ssa Monica Santini

prof.ssa Stefania Servalli